

# Economia dei Mercati Agro-Alimentari

(a. a. 2014/2015)

## Esercizio n. 3

---

Si consideri il mercato del succo di arancia e si ipotizzi che esso sia caratterizzato dall'esistenza di tre soli "attori": le imprese agricole produttrici di arance, le imprese di "trasformazione" delle arance in succo ed i consumatori del succo di arancia.

Siano:  $P_F = 200 - 4 Q_F$ , la domanda di succo di arancia (in litri) da parte dei consumatori;

$P_A = 12 + 2 Q_A$ , l'offerta di arance (in kg.) da parte dei produttori;

$\lambda = 4$ , il coefficiente tecnico di "trasformazione" delle arance in succo, cioè che siano necessari 4 kg. di arance per produrre un litro di succo;

2 il costo unitario delle imprese per "trasformare" arance in un litro di succo (si tratta del costo aggiuntivo rispetto a quello delle arance).

Si determini l'equilibrio di mercato in condizioni di concorrenza perfetta. Si derivino: la quantità di succo di arance acquistata dai consumatori, la quantità di arance prodotta dagli agricoltori e venduta da questi alle imprese di "trasformazione", il prezzo delle arance e quello del succo.

Si ipotizzi ora, invece, che il settore della "trasformazione" sia caratterizzato dall'esistenza di un numero ridotto di imprese, identiche tra loro e che operino con una struttura dei costi identica a quella che si ha in concorrenza perfetta, in grado di esercitare potere di oligopolio, e che esse applichino un *mark-up* del 20%.

Si determini l'equilibrio di mercato in questo caso. Si derivino: la quantità di succo di arance acquistata dai consumatori, la quantità di arance prodotta dagli agricoltori e venduta da questi alle imprese di "trasformazione", il prezzo delle arance e quello del succo, ed il profitto unitario (per litro di succo di arance) delle imprese di "trasformazione".

Si ipotizzi, infine, che il settore della "trasformazione" sia caratterizzato dall'esistenza di un'unica impresa in grado di esercitare il potere di mercato proprio del monopolista/monopsonista.

Si determini l'equilibrio di mercato in questo caso. Si derivino: la quantità di succo di arance acquistata dai consumatori, la quantità di arance prodotta dagli agricoltori e venduta da questi alle imprese di "trasformazione", il prezzo delle arance e quello del succo, ed il profitto unitario (per litro di succo di arance) delle imprese di "trasformazione".